

Grandi ospiti del giornalismo, della scienza e della cultura per provare a declinare il verbo "accogliere" al presente e al futuro

Al via "Accogliere", la XXIII edizione de I Dialoghi di Trani

Accogliere. Una parola che evoca una sfida urgente e richiede la cura e la responsabilità di tutti. Un atto di apertura, comprensione e umanità, che I Dialoghi di Trani vogliono declinare nei molteplici contesti in cui ci sfida a praticarlo. A Trani nei prossimi giorni si affronteranno temi "caldi", tra cui il "business dei respingimenti", l'attacco alla sanità pubblica, l'impegno delle giovani generazioni per il clima, i cambiamenti introdotti dall'intelligenza artificiale ed un appello ad una giustizia riparativa che promuova una difficile ma necessaria riconciliazione.

Da giovedì 19 a domenica 22 settembre, i Dialoghi torneranno ad animare palazzi e piazze di Trani, e tra i protagonisti della XXIII edizione ci saranno: Giuliano Amato, Enzo Bianchi, Giovanna Botteri, Nino Cartabellotta, Piero Dorfles, Daniel Schulz, Paolo Flores d'Arcais, Francesco Erbani, Gad Lerner, Federico Fubini, Luciano Canfora,

Francesco Specchia, Telmo Pievani, Norma Rangeri, Sigfrido Ranucci, Nello Cristiani, Donatella Stasio, Gustavo Zagrebelsky, Sara Segantin, Nello Scavo, don Mattia Ferrarri, Serena Bortone, Domenico Iannacone, Brando Benifei, Nichi Vendola, Cathy La Torre, Debora Spini, Concetto Vecchio, Tatiana Țibuleac, Andrea Rustichelli, Valentina Romani, Cristiana Castellotti, Cristina Battocletti, Cinzia Sciuto, Ilaria Gaspari, Giorgio Zanchini, e tanti altri. Una città in ascolto e in dialogo, sintonizzata per quattro giorni sulle implicazioni di un verbo difficile da coniugare al presente: da Palazzo San Giorgio a piazza Quercia, dalla Biblioteca "G. Bovio" a Palazzo Covelli, dallo Chalet della Villa Comunale alla Lega Navale, da Dimore Marinare all'auditorium San Luigi e San Magno, dal Circolo del Cinema "Dino Risi" alla Libreria Miranfu fino alla Boutique di Alberto Corallo con le Vetrine dei Dialoghi, che

ospiteranno altri grandi autori come la filosofa Ilaria Gaspari, la cantautrice Erica Mou, Deborah D'Addetta e il crossdresser Stefano Ferri.

Inoltre, anche quest'anno i Dialoghi coinvolgono altri comuni pugliesi come Orsara di Puglia, che il 18 settembre ospiterà la presentazione del libro "La Scelta" di Sigfrido Ranucci con l'autore intervistato dal giornalista Rai Andrea Rustichelli, e il comune di Gravina in Puglia grazie alla Fondazione "Ettore Pomarici Santomasi", che ospiterà altri autori della prestigiosa rassegna.

E poi ritornano: il laboratorio di scrittura creativa organizzato dalla Scuola Holden e tenuto dallo scrittore Andrea Pomella, gli eventi pensati dall'Ordine degli Architetti della provincia BAT, la rassegna cinematografica a cura del Circolo del Cinema Dino Risi, il festival dei ragazzi Diolkids, un cartellone di iniziative interamente pensato per coinvolgere attivamente i let-

tori più giovani nella vita culturale e discutere sul concetto stesso di "libro".

A Trani, durante le date del festival (dal 19 al 22), tornerà la Romania, grazie alla collaborazione con l'Accademia di Romania di Roma, e parteciperà per la prima volta il Goethe Institut che porterà ai Dialoghi un ospite d'eccezione: Daniel Schulz, giornalista e direttore della sezione di reportage e giornalismo investigativo del quotidiano tedesco «Die Tageszeitung». Schulz presenterà il suo romanzo d'esordio, "Eravamo come fratelli", un romanzo di formazione crudo che racconta la generazione cresciuta a cavallo della caduta del Muro. E per la prima volta il pubblico dei Dialoghi potrà assistere alla proiezione dell'evento mondiale Manhattan Short Film Festival e votare nella serata i migliori corti provenienti da tutto il mondo e selezionati da una giuria internazionale. L'evento è nato a New York e si tiene in varie parti del mondo (per l'Italia solo Thiene, Torino e Trani).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074884